

Descrizione	Importo	Iscritti
Contributo ridotto 33,33%	143.430	70
Contributo doppio	169.070	
Contributo triplo	258.216	
Reintegri anni precedenti	4.015.032	
Totale	103.847.374	66.104

Dalla comparazione tra i tre prospetti emerge una crescita media del numero degli iscritti. Risulta sostanzialmente costante il numero degli iscritti che versano la quota contributiva in misura intera. Anche per quanto riguarda la riduzione contributiva dell'85% si registra una consistenza stabile, prevalentemente da attribuirsi all'opzione esercitata, in modo massiccio, dai nuovi iscritti per il contributo di solidarietà.

Composizione altri contributi

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Contributo 0,90%	116.369.843	110.794.960	5.574.883
Quote di partecipazione iscritti all'onere riscatti e ricongiunzione	403.812	387.533	16.279
Altri contributi	5.213.390	4.165.952	1.047.438
Totale	121.987.045	115.348.445	6.638.600

La principale voce, nella categoria dei contributi diversi, è rappresentata dallo 0,90% che nell'anno 2006 ha registrato un aumento di oltre cinque milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Come nel 2005, questa entrata è risultata inferiore al contributo previdenziale soggettivo.

Ripartizione geografica contributo 0,90%

REGIONE	CONTRIBUTO
Piemonte	7.805.979,79
Valle d'Aosta	200.834,93
Lombardia	16.399.246,59
Trentino Alto Adige	1.339.863,25
Veneto	7.727.648,29
Friuli Venezia Giulia	2.156.918,93
Liguria	3.481.357,77
Emilia Romagna	7.225.623,77
Toscana	6.136.943,00
Umbria	1.554.270,74
Marche	2.783.604,94
Lazio	14.017.378,78
Abruzzo	2.626.148,04
Molise	630.192,18
Campania	11.388.143,78
Puglia	8.650.493,42
Basilicata	1.082.533,37
Calabria	4.719.134,80
Sicilia	13.031.368,36
Sardegna	3.412.157,77
Totale	116.369.842,50

Le entrate (costituite dalla contribuzione trasferita da altri Enti di previdenza all'ENPAF quale gestione accentrante e dagli importi erogati dagli iscritti a titolo di riserva matematica) derivanti dalla ricongiunzione, si attestano su euro 1.657.751.

La contribuzione versata nelle Casse professionali era stata considerata irrilevante dalla legge n. 29 del 1979 ai fini della ricongiunzione con gli accrediti nella assicurazione generale obbligatoria (INPS) ovvero in quella pubblica (INPDAP) precludendo per molto tempo ogni possibilità di trasferimento della stessa da e verso questi Enti.

La ricongiunzione è stata successivamente ammessa, per le Casse professionali, con la legge n. 45 del 1990, sia in entrata che in uscita; questa ha carattere oneroso per l'interessato, il quale dovrà versare un importo aggiuntivo all'ente accentrante e tale importo aggiuntivo costituisce la riserva matematica.

L'entità della riserva matematica varia a seconda della disciplina e dei trattamenti pensionistici dell'ente presso il quale si intendono accentrare i periodi assicurativi.

Pertanto, il soggetto che intende effettuare la ricongiunzione deve versare la riserva matematica all'ente accentrante, riserva che costituisce in pratica una capitalizzazione della pensione o dell'incremento di pensione che l'interessato ottiene con la ricongiunzione medesima.

L'Ente che precedentemente aveva raccolto i contributi, deve provvedere al riversamento degli stessi alla cassa o all'ente accentrante al quale pervengono pertanto sia i contributi precedentemente versati ad altro ente che la riserva matematica.

La riunificazione contributiva consente di ottenere nel futuro una pensione unica.

Canoni di Locazione

Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005	Variazioni
14.074.054	13.443.152	630.902

L'ENPAF consegue una serie di proventi legati alle locazioni, soprattutto abitative, degli immobili di proprietà.

Con riferimento alla valorizzazione effettuata nel corso degli esercizi precedenti, si rinvia a quanto più diffusamente commentato nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali.

La composizione degli immobili locati ed i relativi canoni emessi è riportata nella tabella che segue.

Si potrà notare che il rendimento lordo di tali beni, senza considerare l'incidenza degli oneri fiscali diretti ed indiretti e delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, si attesta sul 6%.

L'incremento di circa 630.000,00 euro dei canoni accertati rispetto all'anno precedente, è da imputarsi, oltre che agli avvenuti rinnovi contrattuali e alle stipulazioni dei nuovi contratti di locazione a canoni di mercato per le unità immobiliari libere, soprattutto all'entrata a regime del contratto di locazione relativo al fabbricato sito in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 115/119/133 per il quale viene attualmente corrisposto un canone mensile di euro 55.000,00 e la cui decorrenza economica è iniziata dal mese di novembre 2005, dopo alcuni mesi di sfittanza, successivamente al rilascio da parte del precedente locatario.

Immobile	Canoni	Rendim. lordo
Complesso p.zza A.C. Sabino - Roma	335.969,33	11,01
V.le dei Promontori, 15 B1 - Roma	193.060,17	5,37
V.le dei Promontori, 15 B2 - Roma	215.103,34	5,95
V.le dei Promontori, 222/232/242 - Roma	274.583,47	7,92
V.le dell'Aeronautica, 34 - Roma	504.436,15	7,05
V.le Europa, 100 - Roma	498.746,28	7,73
V.le Europa, 64 - Roma	391.473,64	8,51
V.le Europa, 98 - Roma	510.641,18	9,58
V.le Pasteur, 49 - Roma	700.383,24	10,29
V.le Pasteur, 65 - Roma	614.106,16	10,83
Via A.P. Caselli, 174 A1 - Roma	171.706,81	4,70
Via A.P. Caselli, 174 A2 - Roma	172.023,81	4,63
Via Aurelia, 429 - Roma	234.342,55	7,29
Via Bassini, 16 - Roma	467.740,93	4,02
Via C. Colombo, 115/119/133 - Roma	660.000,00	6,24
Via Cardinal Mistrangelo, 28 - Roma	225.323,21	6,36
Via Courmayeur, 74 - Roma	342.150,15	5,11
Via dei Crispolti, 112 - Roma	249.898,59	5,89
Via dei Crispolti, 76 - Roma	317.890,77	6,63
Via dei Crispolti, 78 - Roma	279.693,67	6,02
Via dei Tizii, 10 - Roma	20.660,80	5,03
Via F. Nansen, 5 - Roma	413.561,21	5,24
Via Flaminia Vecchia, 670 - Roma	790.264,14	7,81
Via G. Allievo, 80 - Roma	226.694,13	4,20
Via G.G. Zerbi - A. Olivieri, 19/116 - Roma	208.841,80	5,03
Via G.G. Zerbi - A. Olivieri, 35/134 - Roma	207.888,06	5,35
Via G.G. Zerbi - A. Olivieri, 39/138 - Roma	190.558,41	5,19
Via Gregorio VII, 126 - Roma	381.596,65	5,27
Via Gregorio VII, 311 - Roma	334.903,32	6,27
Via Gregorio VII, 315 - Roma	356.659,20	6,12
Via Innocenzo XI, 39/41 - Roma	840.136,29	7,19
Via Madesimo, 40 - Roma	374.715,14	5,96
Via Mario Fani, 109 - Roma	453.014,17	6,45
Via Paolo di Dono, 115/131 - Roma	380.389,78	4,43
Via Paolo di Dono, 141 - Roma	450.058,65	5,42
Via Portuense, 711 - Roma	115.689,56	8,03
Via R. De Cosa, 61 A3 - Roma	175.205,16	4,78
Via R. De Cosa, 61 A4 - Roma	162.669,12	4,39
Via Revoltella, 151 - Roma	169.763,07	5,12
Via Savoia, 31 - Roma	263.052,37	6,22
Via Marangoni, 18 - Mantova	6.656,64	9,44
Via Don Minzoni, 23 - Carrara	12.055,86	5,99
Via Pistoia, 7/7B - Alessandria	6.533,80	22,31
V.le Europa, 109/115 - Firenze	60.892,47	9,87
P.le della Resistenza, 62 - Belluno	9.879,84	5,34
Via B. Croce - Oristano	5.374,38	11,75
Via Faentina, 30 - Ravenna	15.328,90	16,75
Via Guerrazzi, 5 - Grosseto	5.595,42	10,72
Via Archimede, 183 - Ragusa	6.686,24	8,49
Via P. Pesce, 5 - Genova	73.188,90	1,36
Totale	14.074.054,27	6,19

Il rendimento riportato nella tabella è stato ricavato rapportando al valore del patrimonio immobiliare quale risulta dal bilancio, l'ammontare complessivo dei canoni emessi nel 2006. Il rendimento è lordo in quanto nel determinarlo non si è tenuto conto dell'incidenza del peso fiscale e delle spese di manutenzione del patrimonio stesso.

Altri ricavi

Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005	Variazioni
3.017.378	2.659.847	357.531

I ricavi vari si riferiscono principalmente ai recuperi spese derivanti dalla gestione immobiliare e per altri servizi istituzionali.

I ricavi in oggetto risultano i seguenti:

Descrizione	31.12.2006
Recuperi spese sostenute per conto della gestione immobiliare	2.455.940
Recuperi spese sostenute per acq. beni di consumo, servizi e varie	215.329
Recuperi spese per prestazioni istituzionali	326.109
Altri recuperi spese	20.000
Totale	3.017.378

La voce più significativa si riferisce alle spese sostenute per conto degli inquilini degli immobili, recuperate attraverso gli oneri accessori posti a carico dei conduttori.

La composizione di tale ricavo per immobile risulta la seguente:

Immobile	Ricavi per energia	Ricavi per acqua	Ricavi per manut.ne	Ricavi per conguaglio	Altri ricavi	Totale
EUROPA 64	2.126,92	3.234,00	4.752,18	2.504,16	41.261,83	53.879,09
EUROPA 98	1.598,40	4.032,00	12.180,39	1.496,54	36.372,42	55.679,75
EUROPA 100	2.129,24	5.194,00	10.686,81	728,60	40.007,38	58.746,03
PASTEUR 65	3.549,14	840,00	4.300,72	4.280,88	50.959,52	63.930,26
AURELIA 429	1.216,43	3.360,57	4.561,62	1.273,46	35.583,16	45.995,24
AERONAUTICA 34	2.687,15	5.712,00	6.985,23	6.349,39	52.301,94	74.035,71
PASTEUR 49	2.102,68	4.564,00	5.454,63	3.680,77	39.288,97	55.091,05
CRISPOLTI 76	1.800,87	9.828,00	5.839,18	1.049,08	43.167,30	61.684,43
CRISPOLTI 78	2.903,71	9.912,00	6.484,09	10.055,34	46.395,09	75.750,23
CRISPOLTI 112	3.344,27	7.826,00	7.268,85	1.491,14	41.386,81	61.317,07
PORTUENSE 71 I	872,71	2.450,00	4.122,65	142,58	32.043,67	39.631,61
NANSEN 5	4.707,42	9.254,00	1.267,12	3.425,34	52.896,24	71.550,12
ZERBI 19	2.840,46	7.476,00	9.634,44	11.318,04	40.872,57	72.141,50
ZERBI 35	3.160,90	7.238,00	8.093,28	13.771,26	31.129,42	63.392,86
ZERBI 39	4.840,07	8.050,00	6.191,12	561,88	28.323,99	47.967,06
PROMONTORI 222/232/242	1.147,17	7.238,00	9.027,18	3.409,22	42.648,75	63.470,32
FRATTINI-BASSINI	8.464,79	13.608,00	20.753,83	28.093,32	68.993,60	139.913,54
GENOVA-VIA PESCE 5	0,00	0,00	0,00	0,00	286,26	286,26
SAVOIA 31	4.271,96	1.540,00	7.148,07	54,08	43.323,99	56.338,10
CARRARA-VIA DON MINZONI 23	0,00	0,00	0,00	0,00	5.568,65	5.568,65
ALLIEVO 80 A	1.068,24	2.940,00	3.343,01	2.412,54	27.219,66	36.983,45
ALLIEVO 80 B	984,17	2.478,00	3.079,90	1.191,28	25.308,00	33.041,35
MADESIMO 40 A	1.610,06	1.960,00	4.408,65	3.681,60	23.715,37	35.375,67
MADESIMO 40 B	1.520,83	1.680,00	4.164,33	1.956,54	22.572,51	31.894,21
INNOCENZO XI 41	3.126,53	4.648,00	6.894,04	1.461,92	31.445,44	47.575,93
INNOCENZO XI 39	3.207,01	4.536,00	7.071,51	357,36	32.486,55	47.658,43
GREGORIO VII 126 A	1.362,35	2.016,00	4.805,54	3.943,62	19.450,04	31.577,56
GREGORIO VII 126 B	2.853,39	2.184,00	7.838,94	4.823,88	32.200,97	49.901,19
CASELLI 174 A1	2.074,89	5.628,00	6.833,53	217,51	25.519,45	40.273,39
CASELLI 174 A2	2.295,79	6.006,00	6.727,83	0,00	28.709,10	43.738,72
DE COSA 62 A3	0,00	5.950,00	6.916,81	59,70	28.522,49	41.449,00
DE COSA 62 A4	2.207,41	5.544,00	6.427,80	442,70	26.323,65	40.945,56

Immobile	Ricavi per energia	Ricavi per acqua	Ricavi per manut.ne	Ricavi per conguaglio	Altri ricavi	Totale
FANI 109 A	1.318,23	3.640,00	4.918,60	11.048,01	28.222,34	49.147,18
FANI 109 B	1.516,59	4.816,00	5.658,71	7.522,23	31.840,67	51.354,19
SABINO 13	0,00	0,00	0,00	0,00	756,24	756,24
SABINO 18	0,00	0,00	0,00	0,00	285,78	285,78
GREGORIO VII 31 I	1.960,27	5.376,00	8.063,74	0,00	24.362,04	39.762,05
GREGORIO VII 315	2.104,67	5.880,00	8.657,76	790,89	26.048,70	43.482,03
PROMONTORI 15 B2	2.311,24	6.622,00	6.989,52	52,20	30.581,01	46.555,96
PROMONTORI 15 B1	2.325,14	6.622,00	7.457,29	537,08	30.379,08	47.320,59
DI DONO 141	7.889,58	9.646,00	12.320,41	9.629,48	45.498,20	84.983,68
DI DONO 115/131	7.450,99	5.334,00	11.165,81	4.897,06	47.214,32	76.062,18
COURMAYEUR 74 E	1.552,58	1.512,00	5.213,59	2.233,92	23.667,87	34.179,96
COURMAYEUR 74 F	1.443,13	1.078,00	4.635,22	2.383,92	22.537,59	32.077,86
COURMAYEUR 74 H	1.926,52	1.176,00	5.323,69	19.591,62	31.214,11	59.231,94
MISTRANGELO 28 A	781,43	1.680,00	5.348,33	0,00	19.229,31	27.039,06
MISTRANGELO 28 B	750,08	1.512,00	5.133,79	534,64	18.558,58	26.489,09
Totale	109.405,41	211.820,57	294.149,76	173.454,78	1.476.680,61	2.265.511,13

Oneri della Gestione dell'Ente

Oneri tipici

Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005	Variazioni
148.658.785	146.373.857	2.284.928

Le prestazioni previdenziali risultano così composte alla data del 31 dicembre 2006:

Descrizione	31.12.2006
Prestazioni previdenziali e assistenziali	148.658.785
Organi amministrativi e di controllo	251.254
Compensi professionali e lavoro autonomo	995.669
Personale	4.254.038
Materiali sussidiari e di consumo	146.354
Utenze varie	1.635.605
Servizi vari	4.278.133
Spese pubblicazione periodico	69.272
Oneri tributari	7.329.852
Altri costi	428.628
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	8.430.255
Totale	176.477.845

Prestazioni previdenziali ed assistenziali

Le prestazioni previdenziali e assistenziali risultano così costituite:

Descrizione	31.12.2006
Pensioni agli iscritti	145.443.423
Indennità di maternità	1.037.974
Prestazioni di assistenza	1.913.572
Contributi da rimborsare	190.121
Valori copertura assicurativa altri enti	73.695
Totale	148.658.785

L'erogazione delle pensioni è disciplinata dal regolamento di previdenza e di assistenza approvato con decreto interministeriale del 7.11.2000.

Il regolamento in questione è stato successivamente integrato con alcune modifiche deliberate dal Consiglio Nazionale e approvate dal Ministero del lavoro in data 30.05.2001 e in data 23.12.2003.

Le prestazioni previdenziali corrisposte dall'Ente sono:

pensioni di vecchiaia
pensioni di anzianità
pensioni di invalidità
pensioni ai superstiti

Il regolamento prevede che la liquidazione delle pensioni avvenga sulla base del sistema della prestazione definita, il cui importo è fissato dall'art. 7. In sostanza, il regolamento stabilisce l'ammontare del trattamento pensionistico in correlazione con il numero di anni a contribuzione intera versata.

La pensione di vecchiaia viene riconosciuta all'assicurato che abbia compiuto 65 anni e possa far valere i seguenti requisiti:

30 anni di iscrizione e contribuzione effettiva;
20 anni di attività professionale.

La pensione di anzianità compete all'iscritto che possa far valere i seguenti requisiti:

almeno 40 anni di iscrizione e contribuzione effettiva;
20 anni di attività professionale.

Le pensioni di invalidità sono concesse solo dopo l'accertamento medico effettuato dall'ENPAF e l'erogazione della stessa è subordinata alla cessazione di qualsiasi attività lavorativa. Il diritto alla pensione di invalidità, oltre alle condizioni sopra menzionate, è correlato comunque ad altri requisiti ed in particolare:

almeno 5 anni di iscrizione;
almeno 3 anni di contribuzione nel quinquennio precedente la data della domanda.

Per quanto concerne la pensione ai superstiti, essa compete nel caso in cui l'assicurato abbia i requisiti di iscrizione e di contribuzione alla Cassa previsti dal regolamento. La pensione può essere erogata al coniuge dell'assicurato o pensionato deceduto ed anche ai figli nonché, in mancanza di questi, ad ulteriori categorie di parenti superstiti.

L'importo base della pensione diretta spettante dal 1988 è pari a Lire:

249.262 per ciascuno dei primi quindici anni di contribuzione;
175.960 per ciascun anno di iscrizione e contribuzione successivo al quindicesimo.

Per le anzianità maturate dopo il 31.12.1994 l'importo annuo della pensione base, rapportato a 30 anni di contribuzione intera, è pari a Lire 7.775.950 (per un valore annuo lordo di 259.198 lire pari a 133,86 euro). Tale importo è maggiorato del 2,40% per ogni anno di contribuzione successivo al trentesimo.

Per le anzianità maturate dopo la data del 31.12.03, l'importo annuo della pensione base diretta, rapportato a 30 anni di contribuzione, è pari ad euro 6.713,98 (per un valore lordo annuo pari a 223,79 euro).

Occorre aggiungere che i coefficienti di pensione sono indicati al valore nominale, che va aggiornato in base agli adeguamenti deliberati dal Consiglio Nazionale, tenendo conto della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo che ne hanno determinato l'aumento.

L'art. 21 del regolamento prevede una riduzione proporzionale del trattamento pensionistico qualora gli iscritti abbiano beneficiato della contribuzione ridotta nelle misure tempo per tempo previste (33,33%, 50%, 66,66% o 85%).

Il numero dei pensionati che percepiscono pensione al 31.12.2006 è pari a 25.713.

Pensione media erogata

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2004
Pensioni agli iscritti	145.443.423	142.959.467	140.672.321
Numero medio pensionati	25.843	25.713	25.591
Pensione media erogata	5.628	5.560	5.497

Dall'analisi emerge che l'andamento è crescente e che la pensione media per il 2006 si attesta su euro 5.628 annui.

Gli oneri pensionistici sostenuti nell'esercizio 2006 possono essere così riassunti per tipologia di pensione erogata:

Descrizione	Numero	Importo
Pensioni di vecchiaia	15.067	83.099.500
Pensioni di anzianità	5.204	35.857.207
Pensioni di invalidità	269	780.265
Pensioni ai superstiti	6.520	25.706.451
Totale pensioni	27.060	145.443.423

Il numero dei pensionati assunti per tale ultima tabella è differente rispetto a quello utilizzato per l'analisi della pensione media erogata in quanto si tiene conto anche dei soggetti deceduti in corso d'anno ma per i quali emerge un onere previdenziale nel corso dell'esercizio 2006; esiste inoltre un certo numero di pensionati ENPAF titolare di due pensioni (diretta e ai superstiti).

Nell'esercizio 2005 gli oneri pensionistici risultavano i seguenti:

Descrizione	Numero	Importo
Pensioni di vecchiaia	14.989	81.454.449
Pensioni di anzianità	5.282	35.728.793
Pensioni di invalidità	273	740.208
Pensioni ai superstiti	6.465	25.036.017
Totale pensioni	27.009	142.959.467

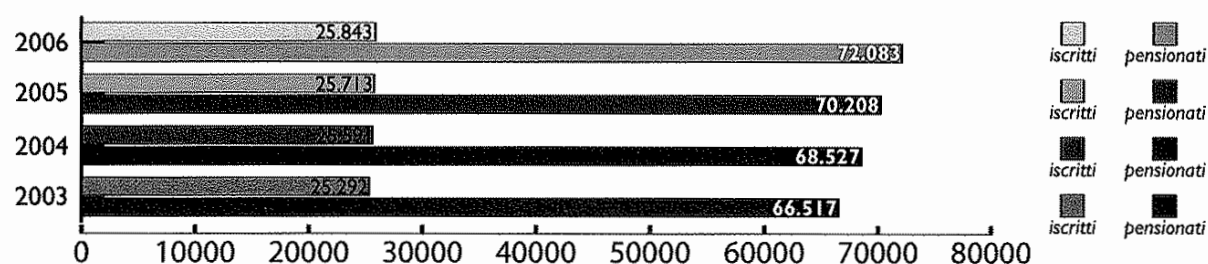
Anche per tale tabella è stato utilizzato il numero dei pensionati per i quali nell'esercizio 2005 è stata effettuata la certificazione unica del reddito e che differisce dal numero di pensionati precedente che risulta già nettato dei decessi.

Dall'analisi emerge che tra i due esercizi si registra un incremento della spesa per pensioni che passa da euro 142.959.467 ad euro 145.443.423.

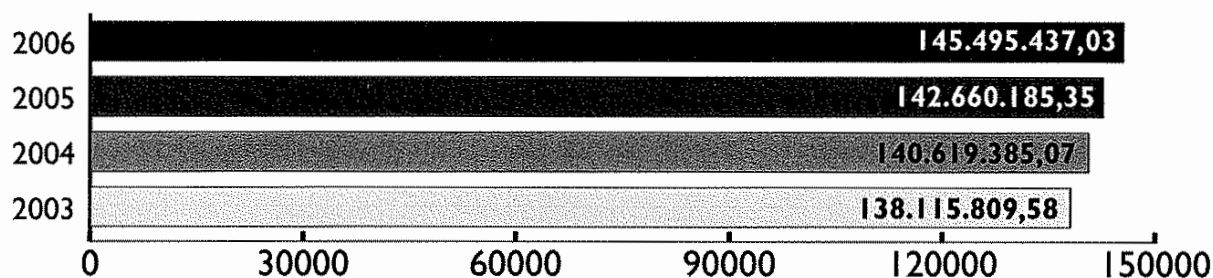
In proposito occorre evidenziare come la spesa per pensioni si mantenga sostanzialmente stabile; l'incremento che si rileva è, infatti, riconducibile esclusivamente a quello fissato per l'anno 2006 nella misura dell'1,9%, dal Consiglio Nazionale con la deliberazione n. 5 del 30 novembre 2005, in sede di adeguamento proporzionale all'indice ISTAT.

Non è ancora significativo l'aumento connesso all'incremento dei coefficienti di pensione disposto con la riforma regolamentare entrata in vigore nell'anno 2004. Il numero complessivo delle pensioni in pagamento per l'anno 2006 registra un aumento assolutamente nella norma.

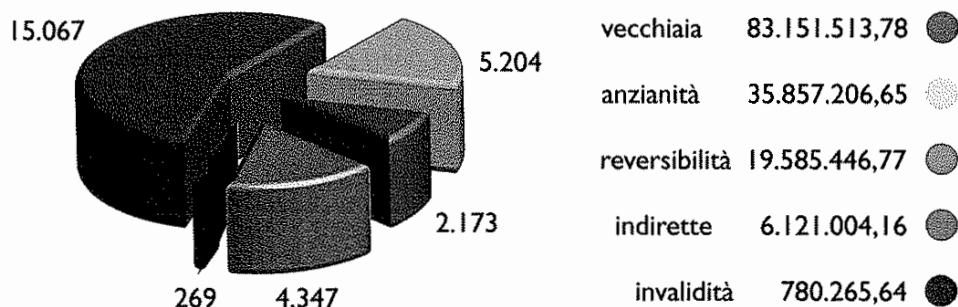
Situazione al mese di dicembre 2006



Spesa previdenziale



Spesa per pensioni 2006



Le prestazioni di assistenza, che al 31 dicembre 2006 si attestano su euro 1.913.572,00, sono erogate sulla base degli artt. 37 - 41 del Regolamento, della deliberazione del Consiglio Nazionale dell'Enpaf del 18.06.1993, nonché della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 40 del 21.9.2005. Tale ultima deliberazione prevede tra l'altro:

la concessione di un sussidio continuativo mensile a favore di iscritti, pensionati e superstiti, in disagiate condizioni economiche e di salute;

la concessione di prestazioni assistenziali straordinarie "una tantum", nella misura stabilita dal Consiglio di amministrazione con la medesima delibera, agli iscritti, pensionati e superstiti, in disagiate condizioni economiche, per decesso di familiari conviventi e a carico, per invalidità temporanea al lavoro, per disoccupazione involontaria temporanea, per calamità naturali ed eventi di particolare gravità con ripercussione sul bilancio familiare;

la concessione di un sussidio per farmacisti e pensionati che abbiano figli in condizione di grave minorazione fisica o psichica, sussidio la cui misura è stata fissata con la medesima deliberazione;

la concessione di borse di studio, queste ultime oggetto di disciplina specifica da parte del Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 17 del 16 febbraio 2006 che ha previsto l'assegnazione di 180 borse di studio ripartite tra cinque sezioni:

scuola di istruzione secondaria di secondo grado;
licenza di scuola di istruzione secondaria di secondo grado;
corsi universitari per lauree del vecchio e del nuovo ordinamento;
laurea di primo livello e lauree specialistiche;
laurea di specialistica a ciclo unico.

Le graduatorie vengono formate sulla base di due criteri: il reddito pro-capite riferito al nucleo familiare del richiedente e il merito scolastico/accademico dello studente.

Si evidenzia, inoltre, che il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. 68 del 26 ottobre 2004, aveva stabilito che le somme di pertinenza della sezione assistenza, non utilizzate alla fine del 2005, sarebbero state destinate, nel corso dell'anno 2006, ad altre iniziative di carattere assistenziale individuate dal Consiglio di amministrazione; tale determinazione, contenuta anche nella deliberazione n. 40/2005, ha lo scopo di evitare il formarsi di avanzo economico nella relativa sezione, risultato che viene considerato contrario alle finalità dell'assistenza.

La ripartizione delle prestazioni di assistenza risulta la seguente:

Descrizione	Numero	Importo
Assistenza continuativa	186	858.210
Assistenza straordinaria	15	56.569
Borse di studio	172	171.700
Altre iniziative varie		827.093
Totale	373	1.913.572

Le indennità di maternità, al 31 dicembre 2006 risultano pari a euro 1.037.973,00. Anche per l'esercizio 2006 è stata applicata la fiscalizzazione degli oneri di maternità prevista dall'art. 78 del decreto legislativo n. 151/2001 e parte dell'onere relativo è oggetto di rimborso da parte dello Stato.

Le somme oggetto di fiscalizzazione sono state iscritte tra i crediti verso altri per le somme da incassare dal Ministero del lavoro, nei debiti diversi per le somme da erogare alle libere professioniste.

Nel conto economico è stato contabilizzato l'onere di competenza dell'Ente e non oggetto di fiscalizzazione.

I contributi da rimborsare, al 31 dicembre 2006, ammontano ad euro 190.121,00.

In tale voce di bilancio sono comprese varie tipologie di oneri: il rimborso ai concessionari per contributi anticipati e non riscossi, le restituzioni agli iscritti ex art. 24 e altre poste marginali.

In base all'art. 24 del regolamento dell'ENPAF, recentemente modificato, a partire dal 1° gennaio 1995, gli iscritti che hanno compiuto l'età pensionabile senza aver maturato il diritto alla pensione di vecchiaia e che si dimettono dagli Albi professionali, hanno la facoltà di chiedere la restituzione dei contributi versati fino a quelli relativi all'anno 2003, decurtati di una percentuale (attualmente il 12%) raggugliata al controvalore della copertura del rischio invalidità e morte.

Organi amministrativi e di controllo

Tale voce comprende gli oneri sostenuti per i componenti del Consiglio di amministrazione dell'Ente e del Collegio Sindacale, il cui ammontare e le relative limitazioni sono dettate dai seguenti provvedimenti:

D.M. 31 ottobre 1979 e successive modifiche che fissa la misura dell'indennità di carica;

deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 20 del 24 gennaio 2001 che disciplina i rimborsi spese per trasferte;

deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 20 dell'8 marzo 2006, che fissa, con decorrenza 1° marzo 2006, l'entità delle medaglie di presenza per i componenti degli Organi statutari, nella misura di euro 250 lordi giornalieri, non cumulabili per riunioni tenutesi nella stessa giornata per i componenti degli organi statutari nonché delle Commissioni consiliari, con esclusione del Presidente per il quale, con la medesima decorrenza, la medaglia è stata rivalutata in euro 125,00 lordi giornalieri;

deliberazione del Consiglio Nazionale n. 3 del 23 giugno 2004 che disciplina i rimborsi spese per i componenti del Consiglio stesso, per l'espletamento delle loro funzioni in concomitanza delle sedute.

Compensi professionali e lavoro autonomo

In tale voce risultano rilevati gli oneri sostenuti per le consulenze legali e notarili relativi alla gestione complessiva dell'Ente.

Sono inoltre comprese le spese sostenute per le prestazioni tecniche, attuariali ed amministrative, tra cui anche il compenso contrattualmente stabilito per la società di revisione.

Gli oneri per l'assistenza legale si collegano al contenzioso in essere che, per la maggior parte dei casi, si riferisce alla gestione del patrimonio immobiliare.

In particolare, nel settore immobiliare, gli oneri sostenuti per l'assistenza legale derivano principalmente da cause promosse, negli anni precedenti, dagli inquilini per ottenere l'applicazione delle disposizioni di legge in materia di dismissioni riferite agli Enti pubblici di previdenza. Tale contenzioso, comunque, rispetto all'anno precedente si è ridimensionato, alla luce dei processi di dismissione immobiliare definiti dalla Fondazione e dell'orientamento giurisprudenziale favorevole alle tesi sostenute dall'Ente nonché grazie agli intervenuti accordi per la definizione dei canoni concordati ex art. 2, comma 3, legge n. 431/1998, con le OO.SS. degli inquilini.

Il contenzioso pendente si riferisce alle seguenti fattispecie giuridiche:

Area	Cause pendenti al 31.12.2006	Note
PATRIMONIO	154	di cui 44 promosse dall'Ente per finita locazione, nei confronti degli inquilini che non hanno rinnovato il contratto, e per morosità; 45 promosse dai conduttori che rivendicano la proprietà; 65 vertenze varie (oneri accessori, risarcimento danni, procedure fallimentari per recupero crediti)
PRESTAZIONI	40	prevalentemente indennità di maternità
CONTRIBUTI	12	opposizione a cartella esattoriale
PERSONALE	1	portieri e dipendenti
TOTALE	207	

Rispetto all'esercizio precedente, il numero delle cause giacenti a chiusura dell'esercizio, risulta così variato:

Patrimonio	- 36
Prestazioni	- 5
Contributi	- 5
Personale	- 3

Delle 207 cause giacenti al 31.12.2006, 61 sono state avviate nel corso dell'anno e precisamente:

Area	Cause avviate nel 2006	Note
PATRIMONIO	37	di cui 12 promosse dall'Ente per finita locazione, nei confronti degli inquilini che non hanno rinnovato il contratto, e per morosità; 14 promosse dai conduttori che rivendicano la proprietà; 11 vertenze varie (oneri accessori, risarcimento danni, procedure fallimentari)
PRESTAZIONI	11	prevalentemente indennità di maternità
CONTRIBUTI	13	opposizione a cartella esattoriale
TOTALE	61	

Rispetto all'esercizio precedente, il numero delle nuove cause, avviate nel corso dell'anno, risulta così variato:

Patrimonio	- 14
Prestazioni	+ 2
Contributi	+ 3

Dalle valutazioni effettuate, nessun contenzioso in essere determina rischi in merito a possibili passività potenziali per l'Ente e l'evoluzione dei giudizi è oggetto di monitoraggio continuo da parte dell'Enpaf.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli aumenti derivanti dalla contrattazione collettiva, i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Si è provveduto, inoltre, alla rilevazione degli straordinari nel mese di competenza della maturazione del relativo diritto.

Negli oneri sociali si è provveduto alla rilevazione dell'onere maturato verso le differenti gestioni INPS, INPDAP ed INAIL.

La quota di accantonamento al trattamento di fine rapporto ha seguito i criteri di determinazione civilistica, tenendo conto del tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'andamento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

Materiali sussidiari e di consumo

In tale voce del conto economico sono evidenziate le spese sostenute per la gestione degli uffici dell'Ente e la manutenzione delle macchine da ufficio.

Utenze varie

Nella voce di bilancio in esame sono stati esposti gli oneri relativi all'energia elettrica ed altre utenze (servizio idrico e di illuminazione, spese per il riscaldamento ecc.) sia per l'immobile della sede che per gli immobili oggetto di locazione.

Servizi vari

La voce servizi vari risulta così composta:

Descrizione	31.12.2006
Assicurazioni	64.096
Servizi pubblicitari	
Prestazioni di terzi	4.083.192
Spese di rappresentanza	1.949
Spese bancarie	128.896
Totale	4.278.133

Nell'ambito di questa voce l'onere più significativo è costituito dalle prestazioni di terzi che comprendono le manutenzioni ordinarie sugli immobili di proprietà dell'Ente e gli oneri del servizio riscossione tributi.

La composizione risulta la seguente:

Descrizione	31.12.2006
Manutenzione ed adattamento degli stabili da reddito	3.665.931
Oneri servizio riscossione	404.662
Altre spese	12.599
Totale	4.083.192

Spese di pubblicazione periodico

Le spese di pubblicazione periodico si attestano su euro 69.271,88 e sono in linea con gli oneri sostenuti nel precedente esercizio.

Oneri tributari

La composizione degli oneri tributari al 31 dicembre 2006 risulta la seguente:

Descrizione	31.12.2006
ICI	1.411.044
IRES	4.256.372
IRAP	174.398
Altre imposte sul patrimonio immobiliare	203.739
Imposte sul patrimonio mobiliare	1.284.300
Totale	7.329.853,00

L'incidenza degli oneri tributari si ricollega principalmente all'imposta comunale sugli immobili ed all'IRES.

Con effetto dall'esercizio 2005 l'imposizione diretta è stata modificata non riconoscendosi più la deduzione forfetaria del 15% sul canone di locazione, ma esclusivamente una deduzione di pari importo delle spese di manutenzione ordinaria effettivamente documentate.

Per quanto riguarda l'IRES (aliquota del 33%) la parte principale è relativa al reddito che l'ENPAF consegue dal patrimonio immobiliare di proprietà, a cui si aggiungono i dividendi azionari percepiti i quali, a partire dall'anno di esercizio 2005 e fino a quando non verrà approvata una disciplina ad hoc per gli enti non commerciali, nella misura del 5% concorrono a formare il reddito imponibile assoggettato all'IRES.

Rispetto all'IRAP si applica il metodo retributivo ovvero sulla base del costo delle retribuzioni del personale dipendente e dei compensi ai Consiglieri, si applica l'aliquota IRAP fissata dalla legge ovvero il 5,25%.

Altri costi

Gli altri costi si riferiscono soprattutto alle spese sostenute per la pulizia degli uffici ed altri oneri non classificabili nelle voci precedenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni e svalutazione dei crediti

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Gli ammortamenti si riferiscono principalmente agli immobili di proprietà per i quali si ritiene congrua rispetto alla vita utile residua l'aliquota del 3%. Per quanto riguarda i beni mobili l'aliquota di ammortamento è il 20% per le attrezzature ed il 10% per altri beni. Per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento viene effettuato in cinque esercizi.

La dinamica degli ammortamenti e degli accantonamenti effettuati è esplicitata nella sezione relativa alle immobilizzazioni.

Con riferimento ai crediti in essere, come già ampiamente affermato nella sezione relativa ai crediti, non si è operata alcuna svalutazione ritenendo gli stessi completamente esigibili.

Oneri e proventi straordinari

La gestione straordinaria ha registrato il seguente risultato:

Descrizione	31.12.2006
Oneri straordinari	(694.157)
Proventi straordinari	38.338.009
Risultato gestione straordinaria	37.643.852

Le voci più significative si riferiscono alle spese legali corrisposte dall'Ente in presenza di contenzioso giudiziario con esito negativo, agli importi di pensione riaccreditati all'ENPAF e da restituire agli aventi diritto nonché ad una minusvalenza generatasi in sede di rimborso di un titolo obbligazionario in valuta straniera a causa del cambio sfavorevole.

I proventi straordinari si ricollegano alla cessione degli immobili nel corso dell'esercizio 2006 per euro 34.298.776 ed alla cessione di attività finanziarie per euro 3.559.471.

La composizione delle plusvalenze da cessione immobili risulta la seguente:

Immobili venduti 2006	Valore immobile da bilancio 2005	Ammortam.	Incrementi 2006	Valore immobile per calcolo plusvalenza	Ricavo vendita	Plusvalenza
V.le dei Promontori, 15 B1	3.431.904	599.967	164.745	2.996.682		
V.le dei Promontori, 15 B2	3.442.249	601.450	173.964	3.014.762		
V.le dei Promontori, 222-242	3.367.815	592.927	98.432	2.873.321		
Via P. Caselli n. 174 A1	3.484.356	623.182	165.423	3.026.597		
Via P. Caselli n. 174 A2	3.501.796	625.525	213.357	3.089.628		
Via R. De Cosa n. 61 A3	3.446.202	618.594	215.404	3.043.012		
Via R. De Cosa n. 61 A4	3.535.287	633.966	168.582	3.069.903		
Via Zerbi n. 19	3.722.943	656.717	85.241	3.151.466		
Via Zerbi n. 35	3.420.297	601.147	77.406	2.896.556		
Via Zerbi n. 39	3.584.919	630.865	85.243	3.039.297		
RICAVO VENDITA					64.500.000	
PLUSVALENZA						34.298.776
	34.937.768	6.184.340	1.447.797	30.201.224	64.500.000	34.298.776

La composizione delle plusvalenze da cessione titoli è la seguente:

Descrizione	Quantità/v. nominale	Prezzo medio carico	Controvalore	Vendita	Plus/minus
BCA POPSO ORD.	40.000	8,85	353.942	517.250	163.308
INDESIT ORD.	60.000	8,67	520.200	556.748	36.548
PIRELLI ORD.	965.065	0,78	750.821	772.824	22.003
ENI ORD.	200.000	18,81	3.761.980	4.887.539	1.125.559
UNICREDIT ORD.	250.000	4,18	1.045.407	1.505.637	460.230
PROCTER & G.	7.800	27,93	217.831	382.780	164.949
SAN PAOLO IMI	48.500	10,41	504.770	755.688	250.918
GENERAL E.	8.500	24,64	209.413	241.723	32.310
BPU ORD.	12.500	13,90	173.760	267.713	93.953
SARAS ORD.	20.000	6,00	120.000	83.256	(36.744)
BULGARI	27.500	9,01	247.877	301.290	53.413
SAIPEM	30.000	12,66	379.894	565.755	185.861
FIAT ORD.	70.000	9,78	684.537	1.050.721	366.184
DEUTSCHE T.	36.500	13,67	499.064	508.080	9.016
LANXESS	1.400	18,00	25.200	58.724	33.524
BAYER	14.000	35,20	492.800	568.120	75.320
TORO ASS. ORD.	10.000	11,25	112.520	212.000	99.480
ENEL ORD.	100.000	6,77	676.825	785.470	108.645
TERNA ORD.	500.000	2,07	1.037.000	1.315.250	278.250
TELECOM I. RIS.	410.000	2,08	853.620	802.411	(51.209)
Totale			12.667.461	16.138.979	3.471.518

Rettifiche di valori

Sotto la voce rettifiche di valori passive sono state rilevate le minusvalenze su titoli derivanti dalla differenza tra valore contabile e valore di mercato o la contropartita del riaccertamento negativo di alcuni crediti precedentemente iscritti.

Tra le rettifiche di valori attive si sono rilevate le riprese di valore su titoli precedentemente svalutati e riaccertamenti positivi su crediti precedentemente rilevati.

Proventi ed oneri finanziari

Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005	Variazioni
19.301.336	14.851.650	4.449.686

I proventi finanziari sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2006
Interessi e premi su titoli	7.602.621
Interessi bancari	9.817.585
Interessi da mutui e prestiti ai dipend.	14.033
Dividendi	1.662.330
Altri proventi	204.767
Totale	19.301.336

Interessi e premi su titoli

In tale voce risultano compresi gli interessi già accreditati alla data di redazione del bilancio e gli interessi da accreditare la cui contropartita patrimoniale si ritrova nei ratei attivi.

Risultano inoltre rilevati gli scarti di negoziazione già ampiamente analizzati nella sezione relativa ai titoli obbligazionari.

Interessi bancari

Comprendono gli interessi maturati sui conti correnti dell'Ente e quelli sulle operazioni di Pronti contro termine.

Operazioni in PCT e di liquidità a breve termine

Banca	Valuta partenza	Valuta rientro	Tasso	GG	Interessi netti
B. POPOLARE SONDRIO	01/01/2006	20/01/2006	2,02	20	228.063,57
B. POPOLARE SONDRIO	20/01/2006	03/03/2006	2,20	42	513.335,34
B. POPOLARE SONDRIO	03/03/2006	07/04/2006	2,36	35	458.889,12
B. POPOLARE SONDRIO	07/04/2005	08/05/2006	2,40	31	413.323,49
B. POPOLARE SONDRIO	08/05/2006	09/06/2006	2,40	32	426.670,95
B. POPOLARE SONDRIO	05/06/2006	01/12/2006	2,56	176	125.233,55
B. POPOLARE SONDRIO	09/06/2006	07/07/2006	2,55	28	396.666,63
B. POPOLARE SONDRIO	07/07/2006	04/08/2006	2,56	28	398.213,85
B. POPOLARE SONDRIO	04/08/2006	08/09/2006	2,63	35	511.390,42
B. POPOLARE SONDRIO	08/09/2006	06/10/2006	2,73	28	424.660,68
B. POPOLARE SONDRIO	06/10/2006	06/11/2006	2,82	31	485.662,66
B. POPOLARE SONDRIO	06/11/2006	31/12/2006	3,00	54	914.513,10
B. POPOLARE SONDRIO	06/12/2006	31/12/2006	3,05	24	146.779,84
Totale					5.443.403,10

Deposito bancario	Interessi incassati 1° semestre	Interessi in maturazione 2° semestre	Totale
C/C 52000	1.625.750,50	2.198.630,51	3.824.381,01
Totale	1.625.750,50	2.198.630,51	3.824.381,01